

“Tancredi Dotta Rosso, mio padre” la figlia Margherita scrive una biografia tra pubblico e privato

La correttezza e l'onestà: le cifre per amministrare

Il sottotitolo del libro dedicato a Tancredi Dotta Rosso, sindaco di Cuneo negli anni Sessanta, “Microstoria di comunità”, dichiara il legame tra biografia privata e pubblica, tra i documenti ufficiali e ricordi personali dell'autrice, figlia di Dotta Rosso. Ciò spiega anche il tono di molte pagine che con affetto ricordano l'intavolarsi di un dialogo tra impegno di amministratore e quello di padre. Lasciano intravedere discussioni e talora divergenze di opinioni in casa su fatti della cronaca politica e amministrativa. La lettura della persona e del personaggio pubblico consente di cogliere nel privato quel che nella vita cittadina si viveva.

Il senso di tale ricerca biografica è da cogliere quando l'autrice scandisce in una manciata di parole il modo di vedere il proprio ruolo civile di Dotta Rosso. Una su tutte, rappresentativa di impegno costante, è “politica” che l'autrice enuclea come “logica del vivente che tende a stabilire delle relazioni con gli altri prive di ineguaglianze e a governarle nello scandire le fasi di



TANCREDI DOTTA ROSSO, MIO PADRE
Autore: Margherita Dotta Rosso
Editrice: Primalpe
pp. 338 € 26

trasformazione della società”. Il cammino delineato si struttura intorno a questa evoluzione della comunità che esce dal fascismo e attraverso circa tre decenni fino al 1975. Simile percorso fa da controcanto alle tappe che segnano la vita politica di Dotta Rosso. “Sacrificio è anteporre gli interessi universali agli individuali”, osservazione che annota Dotta Rosso, giovane studente. Diventerà programmatica nelle scelte degli anni della sua amministrazione. Intanto si forma nel confronto con la dottrina sociale della Chiesa come animatore delle Acli, e con le linee della De-

mocrazia Cristiana. Il libro riporta testimonianze tratte dalla corrispondenza con vari esponenti politici. Sono lettere inedite che aiutano a ricostruire il clima politico in Cuneo. Sono decenni in cui emergono impellenti esigenze di rinnovamento interne al partito, con un gruppo dirigente giovane che non dà voce anche al disagio interno rispetto a posizioni che va assumendo la Democrazia Cristiana a livello nazionale. Il ritratto di Dotta Rosso è quello di “un uomo del '900, ma non intrappolato nel suo tempo”. Attento alle trasformazioni in atto, privilegia la

relazione con le persone. A lui anche gli avversari riconoscono mezza e capacità di mantenere aperte strade di dialogo. In una serie di riflessioni, ritrovate su tono composito scrive: “Il mondo si può cambiare soltanto attraverso i sospiri, i silenzi, i sorrisi, in un'atmosfera chiara attraverso un sole che scaldi, alberi che ospitino uccelli e, fermi, si possano udire cinguettii e battiti di cuore”.

Con altrettanta correttezza Dotta Rosso nel 1975 decide di non ricandidarsi alle elezioni. Ne spiega il motivo: “mi sono fatto un profondo esame di coscienza; ho valutato le mie forze in rapporto alle difficoltà che si prospettano; ho fatto un raffronto tra quello che la popolazione pretende e quello che nell'attuale situazione (e nessuno a Roma si rende conto della catastrofe a cui andiamo incontro) si potrà fare per cui ho tirato le somme”. E in un'altra lettera conclude: “Ciò che mi auguro è che resti di me un po' di stima, un po' di amici e perché no? anche un ricordo”.

Roberto Dutto

“La melodia dei ricordi” dalla curiosità all'affettuoso ricordo per ritrovarsi in compagnia dei nonni

(rd). È l'incontro tra presente e passato, la scoperta di figure e anni che fanno parte della storia personale dei due protagonisti a sorreggere il racconto vincitore del premio Primalpe Ragazzi 2023. Autori sono gli studenti della classe 1° gamma del Liceo classico Peano di Cuneo.

L'espedito narrativo è un balzo agli anni della lotta di Liberazione sulle montagne di Dronero. A vivere questa esperienza sono Giovanni e Beatrice, due fratelli che rovistano nella soffitta tra gli oggetti appartenuti ai nonni.

È certo espedito non nuovo, ma i giovani autori



LA MELODIA DEI RICORDI
Autore: Classe 1° gamma Liceo Classico Peano
Editrice: Primalpe
pp. 58

sanno usarlo con discrezione. Non ne abusano alla ricerca di situazioni originali, ma a rischio di superficialità. A loro interessa andare a scovare

il filo che lega la memoria di tempi passati con il presente. Ed è un file esile, una “melodia” appunto che lentamente si distende e si rivela favoren-

do l'incontro dei due giovani con i rispettivi nonni.

Una riscoperta che non apre ad alcun accenno di esaltazione o di ammirazione. Si tratta proprio “solo” di un cammino di scoperta di un terreno temporale e personale non ancora sufficientemente dissodato dagli stessi giovani. La curiosità si muta in affettuoso ricordo man mano che scoprono le reali identità di chi li accompagna in questa avventura pericolosa. Tanto che alla fine tutto si chiude in un silenzio ritorno al reale: è ora di tornare a casa, ma questa volta con qualcosa in più custodito nei loro cuori.

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ROBERTO DUTTO



Incontri con gli autori

CUNEO 30 NOVEMBRE

TANCREDI DOTTA ROSSO

Nel Salone d'onore del Municipio, via Roma, alle ore 17,30 presentazione del libro “Tancredi Dotta Rosso.” (Primalpe, 2023).

CUNEO 30 NOVEMBRE

CUCINARE CON IL FORNO A ONDE MESMERICHE

Nella libreria Stella Maris, via Cavallotti 5, alle 18, presentazione del libro di Nicola Gallino “Cucinare con il forno a onde mesmeriche” (Golem, 2023).

BUSCA 30 NOVEMBRE

REQUIEM DI PROVINCIA

Presso la Biblioteca civica di Busca, via Carletto Miche-

lis 1, alle ore 21 Davide Longo presenta il suo libro “Requiem di provincia” (Einaudi, 2023).

CUNEO 1 DICEMBRE

QUELLO CHE NON SAI PIÙ DIRE

Presso la Giovane Montagna, via Fossano 25, alle 21 Franca Acquarone presenta il suo libro “Quello che non sai più dire” (Liberet, 2023).

CARAGLIO 1 DICEMBRE

MI BASTERÀ GUARDARE IL CIELO

Al teatro Contardo Ferrini, alle ore 20,45, presentazione del libro di Gianmaria Rinaudo “Mi basterà guardare il cielo” (Nerosubianco, 2023).

CUNEO 2 DICEMBRE

QUELLI CHE... IL COLLE DEL MULO

Al Centro Incontri della Provincia, alle 15, Luca Pazielli presenta il suo libro “Quelli che... il Colle del Mulo” (Ed. Ephedis, 2023).

CHIUSA P. 4 DICEMBRE

LA CERIMONIA DELL'ADDIO

Nella Biblioteca, via Turbiglio 1, alle 21, Roberto Cotroneo presenta il suo libro “La cerimonia dell'addio” (Mondadori, 2023).

BORGIO S.D. 5 DICEMBRE

MONTAGNE DA VIVERE

Presso Associazione Alec,

via V. Emanuele II 30, alle ore 17,30, Luciano Boero presenta il suo libro “Le galline non mangiano Camomilla” (Baima-Ronchetti, 2023).

CUNEO 6 DICEMBRE

DANTE LIVIO BIANCO

Nella sala de La Guida, via Bono 5, alle ore 18, presentazione del libro “Dante Livio Bianco. Diario delle gite in sci” curato da Alessandra Demichelis e Marco Ruzzi (Primalpe, 2023).

CUNEO 6 DICEMBRE

DISARMO NUCLEARE

Presso il cinema Lanteri, via E. Filiberto 4, alle ore 21, Francesco Vignarca presenta il suo libro “Disarmo nucleare” (Altraeconomia, 2023).

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Una vita col fratello

Storia affettuosa e sentita di un rapporto fraterno all'interno di una famiglia nella Torino del secondo dopoguerra. Famiglia agiata che rifiuta l'arrivo del secondo figlio. È a questo punto che Riccardo, il primo figlio, assume una posizione netta: il bambino deve nascere. È l'inizio di un lungo cammino che vede insieme i due fratelli. Il maggiore si assume il compito di proteggere il minore, di accompagnarlo nella vita, finché un giorno dovrà anche sapere distaccarsi, lasciare che sia lui a compiere i propri passi e le proprie scelte. Una vicenda raccontata con stile diretto, senza ricercatezze, ma con sincerità e partecipazione.



TI HO PRESO PER MANO
Autore: Riccardo Callori
Editrice: Mille
pp. 362 € 17

In carrozza per le strade di Torino

Quasi duecento anni di storia dei mezzi pubblici sulle strade torinesi. Le prime “vetture omnibus a cavalli per l'interno della città” risalgono agli anni Trenta dell'Ottocento. Da questo punto di partenza il libro muove per passare in rassegna, anche grazie a un ricco repertorio fotografico, le tappe del trasporto pubblico in città. Si incontrano i primi tram elettrici che dal 1871 trasformano la carrozza in un mezzo veramente “pubblico” aperto cioè alla massa. C'è il riferimento alle funiculari urbane di Superga e del monte dei Cappuccini e anche alla dimenticata monorotaia di Italia 61 per arrivare ai progetti della metropolitana.



TORINO IN CARROZZA
Autore: Pier Luigi Bassignana
Editrice: Il Capricorno
pp. 160 € 14

Biografia farcita di piatti

L'originalità di questa biografia di Rossini sta nel compito che si assume l'autore di accompagnare i momenti della vita del compositore con i piatti che potrebbe aver assaggiato o che amava particolarmente per sua stessa ammissione. Non è però scelta estemporanea, perché non fu solo compositore d'eccellenza, ma anche cultore della buona tavola e creatore di raffinate ricette. È una buona forchetta, ammette lui stesso, e sa dare il giusto spazio ai piatti sul palcoscenico oltre che sulla tavola. Tra le pagine, come da impostazione della collana, vi si trovano parecchie ricette raffinate da sperimentare.



ROSSINI IN TEATRO E IN CUCINA
Autore: Andrea Maia
Editrice: Il leone verde
pp. 112 € 12

In fondo al mare

L'autrice prende alcuni momenti della sua vita per proporre un viaggio tra creature marine che riservano molte sorprese e più di una preoccupazione. Sono fatti di vita quotidiana, come il ricordo di un pesciolino rosso, a smuovere queste ricerche esposte sempre con uno stile accattivante volto a spiegare fenomeni naturali per nulla conosciuti. Per esempio la questione del pesciolino rosso vero supereroe della sopravvivenza, capace anzi di colonizzare interi corsi d'acqua e farsi da vittima in carnefice. Ci sono anche piccoli spettacoli naturali sempre legati agli animali acquatici come lo sciame di uova delle salpe.



FIN DOVE ARRIVA LA LUCE
Autore: Sabrina Imbler
Editrice: Codice
pp. 256 € 22